



Firmato digitalmente da
INTONTI DONATO
C: IT



COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Provincia di Brindisi

Revisore Contabile Unico

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE n. 287 del 22/12/2021 con oggetto: REVISIONE DELLE MODALITÀ COSTITUTIVE DEI FONDI PER LE RISORSE DECENTRATE 1993/1999, 2003/2004 E 2010/2019. APPROVAZIONE PIANO DI RECUPERO AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 1 DEL D.L. N. 16/2014 E 40 COMMA 3 QUINQUIES DEL D.LGS. N. 165/2001."

il Revisore contabile unico Dott. Donato Intonti, nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 11/11/2021:

PRESO ATTO della nota prot. n. 0030642 del 24/12/2021 inviata a mezzo pec dal Responsabile dell'Area 2 Affari generali – Dr.sa Addolorata Tafuro, con oggetto: **Invio proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 287/2021. Richiesta parere.**

PREMESSO

Che l'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001 dispone:

"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo";

Che Art. 84 del Regolamento di Contabilità dell'Ente - Pareri dell'Organo di revisione - prevede:

1. L'Organo di revisione esprime, quando richiesto dalla normativa vigente, il parere di competenza sulle delibere di Giunta e di Consiglio nonché sulle determinazioni dirigenziali;

PRESO ATTO

- Della istruttoria svolta dal Funzionario Responsabile dell'Area 2 – Affari generali dr.sa Addolorata Tafuro;

- Dell'esito complessivo delle verifiche sulle modalità costitutive dei Fondi decentrati degli anni pregressi e in particolare dei sotto indicati atti:

- Determinazione n. 1000 del 03.12.2020 a firma del Segretario Generale con cui si è proceduto alla definitiva approvazione della relazione di ricalcolo del Fondo delle Risorse Decentrate di parte stabile e del Fondo per lavoro straordinario per gli anni 1993/1999, 2003/2004 e 2010/2016, con il parere favorevole dell'Organo di Revisione contabile pro tempore, reso con verbali n. 161 del 02/12/2020 e n. 162 del 03.12.2020;



COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Provincia di Brindisi

Revisore Contabile Unico

- Determinazione n. 1053 del 14.12.2020 a firma del Segretario Generale con cui si è proceduto alla definitiva approvazione della relazione di ricalcolo del Fondo delle Risorse Decentrate di parte stabile e del Fondo per lavoro straordinario per gli anni 2017/2018/2019, con il parere favorevole dell'Organo di Revisione contabile pro tempore, reso con verbale n. 167 del 11/12/2020;

RILEVATO E PRESO ATTO ALTRESI'

- Che per le annualità 2015, 2016, 2017 e 2018 il recupero delle somme eccedenti la misura di legge è stato assicurato provvedendo, prima dell'erogazione dei corrispondenti compensi accessori, alla rideterminazione in riduzione dei Fondi costituiti al fine di riallinearne le risultanze agli esiti della ricostruzione approvata con le richiamate Determinazioni n. 1000/2020 e n. 1053/2020;

- Che il recupero delle risorse allocate nei Fondi decentrati in misura eccedente quella consentita dalla legge, è dovuto limitatamente alle annualità 2010, 2013 e 2014, per le quali le suddette maggiori risorse sono state già erogate al personale dipendente;

- Che l'importo da recuperare, come riportato anche sul prospetto riepilogativo del Parere reso dall'Organo di Revisione contabile con il verbale n. 167 del 11/12/2020, risulta in dettaglio:

ANNUALITA'	FONDO COSTITUITO
2010	€ 4.964,22
2013	€ 1.337,03
2014	€ 5.713,43
Per un totale pari a	€ 12,014,68

TENUTO CONTO

- Delle modalità di recupero delle somme illegittimamente appostate nei Fondi delle risorse decentrate, previste dall'art. 4 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, che dispone:

al comma 1, "Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli".....

"Gli enti locali adottano le misure di razionalizzazione organizzativa garantendo in ogni caso la riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dal decreto di cui all'articolo 263, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ".....



COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Provincia di Brindisi

Revisore Contabile Unico

al comma 2, *"Gli enti locali che hanno rispettato il patto di stabilità interno possono compensare le somme da recuperare anche attraverso l'utilizzo dei risparmi effettivamente derivanti dalle misure di razionalizzazione organizzativa di cui al secondo e terzo periodo del comma 1 nonché di quelli derivanti dall'attuazione dell'articolo 16, commi 4 e 5, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (piani di riqualificazione della spesa)";*

- Della circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 10946 del 12.08.2014, contenente le indicazioni applicative approvate dalla Conferenza Unificata nella seduta del 10.07.2014, che ha chiarito l'interpretazione dell'art. 4 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16:

- Che con la predetta circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 10946 del 12.08.2014, è stato altresì chiarito che:

I. *"Tutti gli enti destinatari della norma sono tenuti a verificare, fermi i termini di prescrizione legale ai fini del recupero, se i propri fondi siano stati costituiti correttamente, nel rispetto dei limiti finanziari derivanti da norme di legge o pattizie come specificato nel punto 1.*

II. *Analogamente, gli stessi enti devono verificare l'utilizzo del fondo e, in caso di utilizzo illegittimo, se concorrano le condizioni previste dal comma 3 ai fini dell'esclusione dell'applicazione della sanzione della nullità del contratto integrativo.*

III. *Qualora sia verificato dagli organi di controllo interno un utilizzo illegittimo del fondo in assenza delle condizioni previste dal comma 3 del decreto-legge n. 16 del 2014 ovvero il contratto illegittimo sia stato sottoscritto dopo il termine previsto dall'art. 65 del D. Lgs. n. 150 del 2009 (31-12-2012), si applicano invece alle relative clausole le previste sanzioni.*

IV. *E' in ogni caso sempre esclusa, nell'applicazione dei primi tre commi dell'art. 4 in commento, la possibilità di procedere alla ripetizione dell'indebito direttamente sui dipendenti.*

V. *Le misure previste dai primi tre commi dell'art. 4 del decreto-legge n. 16 del 2014, sono applicabili unilateralmente dalle amministrazioni – anche in sede di autotutela – al riscontro delle condizioni previste dallo stesso articolo nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;*

TENUTO CONTO ALTRESI'

Che l'art. 40 comma 3-quinquies del D.Lgs. 165/2001 dispone: *"La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa..... In caso di superamento di vincoli finanziari accertato da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della*



COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Provincia di Brindisi

Revisore Contabile Unico

funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli.

Al fine di non pregiudicare l'ordinata prosecuzione dell'attività amministrativa delle amministrazioni interessate, la quota del recupero non può eccedere il 25 per cento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa ed il numero di annualità di cui al periodo precedente, previa certificazione degli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, è corrispondentemente incrementato. In alternativa a quanto disposto dal periodo precedente, le regioni e gli enti locali possono prorogare il termine per procedere al recupero delle somme indebitamente erogate, per un periodo non superiore a cinque anni, a condizione che adottino o abbiano adottato le misure di contenimento della spesa di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, dimostrino l'effettivo conseguimento delle riduzioni di spesa previste dalle predette misure, nonché il conseguimento di ulteriori riduzioni di spesa derivanti dall'adozione di misure di razionalizzazione relative ad altri settori anche con riferimento a processi di soppressione e fusione di società, enti o agenzie strumentali. Le regioni e gli enti locali forniscono la dimostrazione di cui al periodo precedente con apposita relazione, corredata del parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, allegata al conto consuntivo di ciascun anno in cui è effettuato il recupero”.

PRESO ATTO

- Che il bilancio dell'Ente non dispone di risparmi accertati derivanti dall'attuazione dell'articolo 16, commi 4 e 5, del decreto-legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 (piani di riqualificazione della spesa);

- che il bilancio dell'Ente non dispone di risparmi accertati derivanti dall'attuazione delle misure di razionalizzazione organizzativa previste dall'art. 1 del D.L. n. 16/2014, né ricorrono i presupposti per poter dare corso all'applicazione delle predette misure in quanto:

a) il Comune di San Pietro Vernotico presenta un rapporto dipendenti/popolazione ampiamente superiore a quello stabilito dalla legge, come di seguito dettagliato:

- popolazione residente al 31.12.2020 n. 13.352 abitanti;
- rapporti medi dipendenti/popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto per il triennio 2020-2022 (stabiliti con Decreto del Ministero dell'Interno del 18.11.2020) - Comuni con popolazione da 10.000 a 19.999 abitanti: 1/166;
- n. 43 dipendenti in servizio a tempo indeterminato;
- rapporto dipendenti/popolazione 1/311, superiore a quello stabilito per legge;

b) non vi sono dipendenti in sovrannumero, come risulta dalla deliberazione di Giunta comunale n. 130 del 14.06.2021, avente ad oggetto "Rilevazione delle situazioni di eccedenza di personale e di sovrannumero ai sensi dell'art. 33 d. lgs. n. 165/2001 - anno 2021";

c) la Giunta Comunale ha approvato, con deliberazione n. 134 del 17.06.21, la ricognizione della dotazione organica ed il piano triennale dei fabbisogni di personale 2021-2023;



COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Provincia di Brindisi

Revisore Contabile Unico

TENUTO CONTO

- Che l'Ente intende prendere atto delle risultanze finali del procedimento di revisione delle modalità costitutive del "Fondo risorse decentrate" 1993/1999, 2003/2004 e 2010/2019, attivato in esecuzione degli atti deliberativi di Giunta comunale n. 67/2017, 82/2017 e 107/2018 e definito con la Determinazione n. 1000 del 03.12.2020 e la Determinazione n. 1053 del 14.12.2020;
- Che l'Ente intende procedere, ai sensi degli articoli 4 comma 1 e 40 comma 3-quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, all'approvazione del piano di recupero delle somme erogate al personale dipendente sui Fondi delle risorse decentrate degli anni 2010, 2013 e 2014 - eccedenti i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa per un totale di € 12.014,68 - mediante n. 3 quote annuali di € 4.004,89 a valere ognuna su ciascuno dei fondi delle risorse decentrate relativi agli anni 2021 - 2022 - 2023

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Visto il Parere favorevole di Regolarità Tecnica espresso in data 22.12.2021 dal Funzionario Responsabile del Servizio Dr.sa Addolorata Tafuro ex art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 Tuel;

Visto il Parere favorevole di Regolarità Contabile espresso in data 22.12.2021 dal Funzionario Responsabile del servizio Finanziario Dr.sa Fabiola Simone ex art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 Tuel;

il Revisore contabile unico

esprime per quanto di competenza **PARERE FAVOREVOLE** all'approvazione della Proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 287 del 22.12.2021 con oggetto: *REVISIONE DELLE MODALITÀ COSTITUTIVE DEI FONDI PER LE RISORSE DECENTRATE 1993/1999, 2003/2004 E 2010/2019. APPROVAZIONE PIANO DI RECUPERO AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 1 DEL D.L. N. 16/2014 E 40 COMMA 3 QUINQUIES DEL D.LGS. N. 165/2001.*

Putignano (Ba) 27 dicembre 2021

Il Revisore contabile unico

Dott. Donato Intonti

Documento firmato digitalmente